

False dichiarazioni per ottenere 'buoni Covid', 135 denunce

Data: 12 luglio 2020 | Autore: Redazione



False dichiarazioni per ottenere 'buoni Covid', 135 denunce. Operazione Cc.Tra percettori parenti elementi cosche Locride. **LOCRI, 07 DIC** -Hanno dichiarato **informazioni non corrispondenti al vero** per conseguire indebitamente **ibuoni spesa covid-19** messi (in media tra gli 80 e i 200 euro) a disposizione di persone e famiglie in condizioni di difficoltà economica durante il primo **lockdown**.

I **carabinieri** della Compagnia di Bianco hanno denunciato nella **Locride** 135 soggetti per truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche. Un terzo dei destinatari degli aiuti, secondo quanto emerso dalle indagini, "risulta avere legami di parentela con soggetti appartenenti a **'ndrineo** a famiglie di interesse operativo". Tra questi figurano anche un sorvegliato speciale di Ps, già percettore del reddito di cittadinanza, e la sorella di un latitante che, nello stesso mese in cui ha percepito i buoni, ha anche sottoscritto buoni fruttiferi per il valore di 7mila euro.

Dagli accertamenti eseguiti dai carabinieri è emerso che i soggetti denunciati avrebbero dichiarato di trovarsi in condizioni di difficoltà economica e di indigenza, nel tentativo di indurre in errore le amministrazioni comunali. Le informazioni fornite non correttamente vanno dalla **falsa attestazione sulla residenza e sull'indicazione dei componenti del nucleo familiare all'omessa o falsa indicazione di ricevere, nello stesso periodo, altri sussidi sociali come l'indennità di disoccupazione, periodi retribuiti di malattia dei 'braccianti agricoli', pensioni di invalidità, l'indennità di maternità e lo stesso reddito di cittadinanza**. Se avessero dichiarato queste

entrate, infatti, i 135 soggetti denunciati avrebbero superato la soglia in grado di consentire l'ottenimento del "buono spesa covid-19". In totale sono state quasi 900 le domande ricevute dai **Comuni della Locridee** analizzate dai carabinieri che hanno verificato direttamente la veridicità delle dichiarazioni incrociando i dati di **Inps**, istituti di credito con le informazioni in possesso delle forze di polizia.

A conclusione delle attività è emerso che metà degli indagati risiede nel **Comune di San Luca**. Tranne che per dieci denunciati, per i quali la Procura di Locri ha chiesto l'archiviazione, la posizione tutti gli altri è al vaglio dei pm. I carabinieri hanno stimato che le somme indebitamente percepite hanno comportato un danno erariale pari a oltre 21mila euro.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/false-dichiarazioni-ottenere-buoni-covid-135-denunce/124852>

